

**DA MERCOLEDÌ 19 A SABATO 22 GIUGNO 2024 AL TEATRINO DI PALAZZO DUCALE  
ELECTROPARK PORTA “MUSEUM OF SOUND” DI TOMMI GRÖNLUND E RIKKE  
LUNDGREEN**

**Dopo l'esordio al Teatro della Tosse prosegue il festival di musica elettronica e arti performative con un secondo “Prologue” in collaborazione con il Conservatorio N. Paganini e l'Accademia Ligustica di Belle Arti. Ingresso gratuito.**

Genova - Un progetto nomade e in movimento, radicato nell'essenza del suono e dell'ascolto, in cui il pubblico può fruire in tempi e modalità libere di un'installazione sonora che invita all'ascolto collettivo della musica di uno dei pionieri della musica ambient e noise, Mika Vainio. **Da mercoledì 19 a sabato 22 giugno 2024** (dalle 16 alle 20) al **Teatrino di Palazzo Ducale** (piazza Matteotti 9, Genova) **Tommi Grönlund** e **Rikke Lundgreen** portano “Museum of Sound”, progetto ideato durante la preparazione della mostra "Mika Vainio 50Hz" al Museo di Arte Contemporanea Kiasma di Helsinki.

«Mika Vainio, scomparso nel 2017, aveva l'abitudine di invitare gli amici a casa sua per far ascoltare loro registrazioni musicali in silenzio - racconta **Anna Daneri**, co-direttrice artistica di Electropark - con la massima concentrazione. In “Museum of Sound”, l'obiettivo è creare una situazione simile: una **sala d'ascolto in cui i visitatori possano sedersi in completo silenzio e ascoltare una selezione curata appositamente per il tema del festival “Resonances”**». Per l'edizione 2024 di Electropark, “Museum of Sound” sarà realizzato da mercoledì 19 a sabato 22 giugno nello spazio del Teatrino di Palazzo Ducale, in collaborazione con il Conservatorio N. Paganini e la cattedra di musica elettronica coordinata da Martino Sarolli, con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, con il coinvolgimento dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e con il supporto della Kone Foundation di Helsinki. «**Tommi Grönlund** e **Rikke Lundgreen** - prosegue Daneri - propongono una selezione di brani che spaziano dal catalogo di Mika Vainio, che abbraccia diversi decenni. I brani sono stati registrati sia a nome di Vainio che con i suoi pseudonimi Ø o Philus. “Museum of Sound” ha l'intenzione di **riportare l'ascolto come attività focalizzata e prioritaria**. Senza distrazioni, gli ascoltatori possono creare una narrazione a partire dalle proprie connotazioni e sperimentare semplicemente il suono». Inoltre, in occasione dell'opening di mercoledì 19 giugno (dalle 18) e della Festa della Musica del Conservatorio N. Paganini di venerdì 21 giugno (dalle 17), **Grönlund e Lundgreen accompagneranno il pubblico in una sessione di ascolto guidato**.

### **MUSEUM OF SOUND**

“**Museum of Sound**” crea eventi e interazioni per intrecciare musica, altre arti e varie attività sociali. Il suo scopo è quello di presentare il suono in un campo esteso. “Museum of Sound” può esistere in diverse forme e dimensioni, anche fisiche e mediatiche. Ciò include un ambiente in cui il pubblico può ascoltare una selezione di musica o audio curata. “Museum of Sound” ha curato una serie di sale d'ascolto e installazioni sonore in vari locali e istituzioni a Porto (Fondazione Serralves), Barcellona (Fondazione Tàpies), Berlino, Francoforte e Ginevra.

L'impatto di **Mika Vainio** sulla musica elettronica, sia in Finlandia che nel resto del mondo, è indiscutibile. È stato anche un rispettato artista contemporaneo le cui installazioni sonore minimaliste erano note per la loro fisicità, il calore analogico e la durezza elettronica. La sua carriera

internazionale nel campo della musica elettronica ambient e noise è stata molto ampia. Il suo nome è diventato noto agli appassionati di musica elettronica grazie al duo Pan Sonic, fondato nel 1993 (fino al 1998 Panasonic). Vainio ha tratto ispirazione da un'ampia varietà di fonti, dalla scienza, dai film, dai libri e dagli ambienti quotidiani. Lo stato d'animo è sempre stato fondamentale nelle sue creazioni, in cui i silenzi - le assenze di suono - sono altrettanto importanti di ciò che sentiamo.

**Rikke Lundgreen** è un'artista e curatrice di mostre ed eventi basati sul suono. Amministra lo studio, l'archivio e le collezioni di dischi e libri di Mika Vainio, che rimane a Oslo, dove ha vissuto con Lundgreen. Ha fondato Museum of Sound con Tommi Grönlund nel 2020. Come artista, Lundgreen lavora con una serie di tecniche come il suono, il film, il disegno e l'installazione. Un evento performativo è spesso il punto di partenza per le installazioni. Insieme all'artista Anna Carin Hedberg e attraverso il National Museum di Oslo, sta attualmente conducendo un progetto di ricerca sul disegno in ambito espanso.

**Tommi Grönlund** è un artista e dirige l'etichetta discografica Sähkö Recordings, che ha fondato con Mika Vainio nel 1993. La sua pratica artistica, in collaborazione con Petteri Nisunen, utilizza una varietà di materiali e tecnologie, dagli oggetti alla luce e al suono. Spesso utilizza correnti elettriche o semplici forze gravitazionali per creare opere silenziosamente evocative e di grande impatto formale.